



*Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

IPOTESI DI ACCORDO IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA I SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2016 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO STESSO ANNO 2016

Relazione illustrativa

Modulo 1

Data di sottoscrizione	02/10/2017
Periodo temporale di vigenza	Esercizio 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Cons.Roberto Alesse/Presidente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):CGIL, CISL, UIL, CONFESAL/UNSA; DIRSTAT;UNADIS (ex CIDA/UNADIS), Fed. ASSOMED/SIVEMP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):CGIL, CISL, ASSOMED/SIVEMP
Soggetti destinatari	Dirigenti di II fascia, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, in servizio presso il Ministero nell'anno 2016.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Criteri ripartizione risorse destinate a retribuzione di risultato anno 2016 b) Criteri ripartizione risorse residue anno 2016. c) Definizione retribuzione risultato per dirigenti incaricati ad interim
	Il presente accordo è inviato all'Organo di controllo interno per la dovuta certificazione SI Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI
	E stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009: SI
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?: SI
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto.

L'Ipotesi stipulata in data 2 ottobre 2017 definisce i criteri di ripartizione del Fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2016 e delle risorse residue dello stesso anno ai dirigenti di seconda fascia, in servizio presso il Ministero. Per l'anno 2016, l'importo di tale Fondo ammonta ad euro 1.413.673,62

L'Ipotesi prevede che l'importo da erogare venga quantificato in relazione al punteggio di valutazione raggiunto nel corso del 2016 e sia commisurato al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero.

Viene stabilita, quindi, una stretta connessione tra l'erogazione della retribuzione di risultato e la valutazione individuale delle prestazioni dei Dirigenti, effettuata con riferimento al Sistema di Misurazione e valutazione della performance adottato dal Ministero con decreto prot. Gab-Dec-2011-23 del 22 febbraio 2011, prevedendo, in concreto, che il compenso sia quantificato ed erogato in misura percentuale direttamente corrispondente al punteggio di valutazione ottenuto dal Dirigente.

L'articolo 57, comma 1, del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente – Area I ha previsto che, al fine di sviluppare l'orientamento ai risultati attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi collegata, alla retribuzione di risultato per tutti i dirigenti di seconda fascia siano destinate parte delle risorse complessive del Fondo, in misura non inferiore al 15% della disponibilità totale. Pertanto, con l'Accordo in argomento, le Parti hanno convenuto che, come avvenuto anche nei precedenti esercizi, il Fondo 2016 venga destinato per una quota pari al 20% alla retribuzione di risultato.

Le Parti, tenuto conto di quanto indicato negli articoli 57 e 58 del richiamato CCNL del 21 aprile 2006, hanno previsto che le risorse del Fondo debbano essere integralmente utilizzate e che i residui dell'anno 2016 vengano utilizzati unicamente per la retribuzione di risultato.

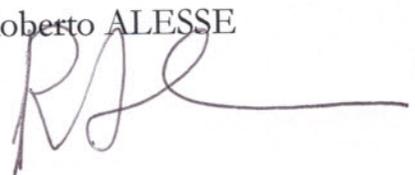
In merito ai risultati attesi dalla sottoscrizione dell'Ipotesi in argomento, si evidenzia che i criteri di ripartizione del compenso relativo alla retribuzione di risultato definiti in tale accordo garantiscono una adeguata differenziazione degli importi erogati, nell'ottica di una effettiva premialità individuale, attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e della professionalità espressa, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa e dalle vigenti previsioni contrattuali, con particolare riferimento all'articolo 21 del CCNL 2002/2005.

Il Sistema di valutazione, adottato con il citato Decreto del Ministro GAB-DEC-2011-23 del 22 febbraio 2011, in applicazione a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 150/2009 ed in coerenza con le delibere di indirizzo della ex CIVIT, collega i compensi incentivanti ai risultati conseguiti e ai comportamenti organizzativi dimostrati, facendo in modo che l'attribuzione della retribuzione di

risultato sia calcolata in proporzione al punteggio individuale conseguito, secondo criteri e modalità fissati dalla contrattazione integrativa.

Pertanto, le modalità di utilizzo del Fondo dei Dirigenti di II fascia relativo all'esercizio 2016, prevedendo il riconoscimento del merito, delle competenze e delle capacità direzionali del singolo dirigente, favoriranno lo sviluppo dell'orientamento ai risultati all'interno dell'Amministrazione, come previsto dal citato articolo 57 del CCNL 2002/2005, nonché dall'articolo 25 del CCNL 2006/2009, concorrendo ad incrementare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, nel rispetto della ratio della normativa attualmente vigente.

Cons. Roberto ALESSE



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI RAGIONERIA
MINISTERO DELL'AMBIENTE, TERRITORIO E DEL MARE
Visto n. ²⁴⁵ ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011

Roma, 11 OTT. 2017 IL DIRETTORE

Il Dirigente dell'Ufficio I
(Dott. Roberto COFFA)

